

Relazione Finale per Quaresima di Fraternità

Sostegno ricevuto per le attività della Pastorale Migranti (UPM)

Introduzione

La Pastorale Migranti (UPM), fedele alla sua missione, opera con il fine di accogliere, accompagnare e sostenere le persone con background migratorio presenti sul territorio diocesano, promuovendo l'integrazione sociale, culturale ed economica e accompagnando le persone in cammini di fede. Grazie al sostegno ricevuto, è stato possibile consolidare e ampliare le attività rivolte alle persone più vulnerabili, in particolare donne, famiglie e minori. Questo documento vuole raccontare i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno, le attività svolte e gli impatti generati.

Area Donna

L'attenzione alla Donna si conferma un pilastro fondamentale delle attività della Pastorale Migranti, dedicata a sostenere donne in situazioni di vulnerabilità, come madri sole o vittime di tratta.

L'area opera a servizio delle donne che manifestano la necessità di coltivare nel tempo relazioni e provare a costruire percorsi di inserimento sociale, ad uscire da percorsi di sfruttamento, isolamento, violenza e marginalità.

Le migrazioni femminili sono sempre più complesse e così anche i percorsi migratori delle singole protagoniste: le ragioni del viaggio o dei viaggi intrapresi dalle donne sono le più diverse, così come le storie di ognuna di loro. Spesso si tratta di madri, a volte accompagnate dai figli, altre volte sole, lontane dalla loro prole rimasta nel paese di origine.

L'area donna vuole rappresentare un luogo in cui potersi raccontare, fermarsi e avere l'occasione per ripartire.

Il gruppo di lavoro è formato da **10 volontarie**, **3 religiose** e **2 operatrici** che si affiancano nelle attività di accoglienza e ascolto.

Le attività svolte includono:

- **Supporto:**
 - Ascolto: accoglienza e individuazione dei bisogni.
 - Documenti e pratiche burocratiche: assistenza per permessi di soggiorno, richieste di asilo e pratiche amministrative.
 - Consulenza legale: supporto per la regolarizzazione dei documenti.
 - **Formazione e inserimento lavorativo:** alfabetizzazione linguistica e digitale, formazione professionale (es. corso OSS), compilazione di CV e ricerca lavoro.
-

- **Attività formative:** eventi per favorire lo scambio culturale e la coesione sociale e la costruzione dei legami di fiducia.

Risultati raggiunti:

- 17 donne hanno partecipato ai percorsi di preparazione per il test di selezione al corso OSS.
 - Numerosi nuclei familiari hanno beneficiato di attività formative e aggregative, come il programma *MammaLingua* e i laboratori didattico-artistici.
 - 126 donne accompagnate in percorsi di inserimento in collegamento con i vari servizi.
 - 2 corsi sul tema salute.
-

Attività formativo-aggregative

- **MammaLingua. Storie per tutti, nessuno escluso:** Spazi di lettura plurilingue che valorizzano la lingua madre. Nel 2024, sono stati organizzati incontri con il coinvolgimento di 10 studenti universitari internazionali, che hanno condotto letture in 9 lingue.
 - Totale partecipanti: oltre 50 persone (tra genitori e minori).
- **Una pioggia di libri:** Laboratori di avvicinamento alla lettura, all'arte e alla cultura con la partecipazione di 61 nuclei familiari (95 minori, di cui 62 nella fascia 0-6 anni), 16 volontari e 17 operatori.

Nuove sperimentazioni:

Grazie al successo delle attività, è stato avviato il progetto *Coro Poetico*, condotto dall'artista Alessandra Racca, con il dono di 109 volumi da parte delle Biblioteche Civiche Torinesi.

Formazione professionale

- **Formazione per colf e assistenti familiari:** In collaborazione con ApiColf e Fondazione Migrantes, sono stati realizzati corsi e seminari mirati alla promozione della sicurezza sul lavoro domestico, la relazione con l'anziano il lavoro di cura.
 - **Preparazione al test OSS:** Percorsi strutturati per superare i test di selezione al corso OSS, con risultati significativi in termini di partecipazione e preparazione.
-



Giornata di formazione dell'Area Donna presso Villa Ca' Bianca a Moncalieri (venerdì 15 marzo 2024).



Una lettura MammaLingua in francese, cinese, portoghese brasiliano e italiano nel Giardino della Magnolia (sabato 29 giugno 2024).



Alcuni volontari del gruppo di lettura MammaLingua in visita alla GAM dopo l'attività (sabato 9 marzo 2024).



Una mamma impegnata nel laboratorio "Il cielo è di tutti!", viaggio nel blu condotto dalla GAM presso il Giardino della Magnolia con letture plurilingue di "Piccolo blu, piccolo giallo" di Leo Lionni (sabato 29 giugno 2024).



Lecture plurilingue per famiglie durante la Festa della Nascita presso la Reggia di Venaria (domenica 15 settembre 2024).



Alessandra Racca conduce il coro poetico in una delle prove presso la Biblioteca Civica Calvino (sabato 21 settembre 2024).



Corso "PROMUOVERE LA SICUREZZA SUL LAVORO DOMESTICO" (sabato 21 settembre 2024).



Passeggiata alla scoperta del quartiere (sabato 13 aprile 2024).



Seminario ospitato presso la sala conferenze della Pastorale Migranti (sabato 23 novembre 2024).

Area Abitare

Promuove l'autonomia abitativa: Attraverso l'erogazione di soluzioni abitative condivise e supportate, il progetto mira a garantire una sistemazione stabile a persone in difficoltà, in particolare a quelli penalizzati da problematiche burocratiche o economiche.

Favorisce l'inclusione sociale: sviluppa ambienti di convivenza solidale che stimolano il dialogo interculturale, il rispetto reciproco e la collaborazione, trasformando la residenza condivisa in uno strumento di crescita personale e comunitaria.

Le azioni dell'area aiutano a sviluppare competenze per la vita in società attraverso attività condivise e supporto personalizzato, i partecipanti hanno così l'opportunità di sviluppare capacità di problem-solving, gestione delle relazioni e consapevolezza civica.

Attraverso le azioni si sensibilizza ai valori di solidarietà, si promuove la cultura dell'accoglienza e si sottolinea l'importanza del mutuo aiuto e della responsabilità collettiva, in linea con i principi di inclusione e sostenibilità sociale.

La Pastorale Migranti ha a disposizione circa 64 posti letto suddivisi in varie unità abitative. Inoltre, attraverso la rete delle parrocchie e delle famiglie accoglienti può usufruire di circa ulteriori 100 accoglienze. Questi numeri, in considerazione di un turn-over, possono accogliere circa 250 persone. Il turn-over è scandito dalle singole situazioni e dai bisogni dei beneficiari.

La manutenzione delle unità abitative necessita di un costante monitoraggio e di interventi di sanificazione, di pulizie e di messa a norma. Periodicamente è necessario sostituire arredi, elettrodomestici e quanto di usurato. Incidono notevolmente nei costi di gestione il pagamento delle utenze.

Il gruppo di lavoro Abitare, monitora costantemente il fondo immobiliare e la situazione delle persone accolte. Per tutte le situazioni abitative si registra una scheda tecnica che rileva le necessità strutturali (sanificazione, imbiancatura, impianti delle utenze, piccoli lavori di adeguamento). Contemporaneamente, grazie al contributo dei volontari, si appresta una scheda sociale che fa riferimento alla relazione tra i beneficiari, questa attività si sviluppa nel tempo e segue le persone in tutte le fasi.

Attraverso un approccio integrato, l'Area Abitare ha perseguito i seguenti obiettivi:

- **Promozione dell'autonomia abitativa:** Offerta di circa 64 posti letto in unità abitative e supporto a ulteriori 100 accoglienze tramite rete di parrocchie e famiglie.
- **Inclusione sociale:** Creazione di ambienti di convivenza solidale e iniziative di sensibilizzazione ai valori della solidarietà.

Risultati principali:

- Circa 250 persone accolte grazie al turnover delle unità abitative.
 - Monitoraggio costante delle necessità abitative, inclusi interventi di manutenzione, sanificazione e adeguamento.
 - Attività formative su risparmio energetico, raccolta differenziata e relazioni condominiali.
-

Conclusioni

Le attività della Pastorale Migranti testimoniano l'importanza di un intervento organico che, nel rispetto della dignità della persona, favorisca l'integrazione e lo sviluppo delle capacità individuali. Il sostegno ricevuto è stato essenziale per raggiungere questi risultati e rafforzare le iniziative future. La comunità diocesana, insieme ai volontari e ai collaboratori a tante realtà parrocchiali e associative, ha dimostrato che, attraverso l'impegno condiviso, si possono costruire percorsi di autentica fraternità e giustizia.

Social

Sito: www.upmtorino.it

Instagram:

https://www.instagram.com/pastoralemigranti_to?igsh=MXUzM2VxNzVndWRycw==

Facebook: <https://www.facebook.com/share/1MwegfZZER/>
